



VII Congresso CGIL di Roma e del Lazio

31-01-02/01/2023

Cari compagni e compagne,

A nome di ECTUN la rete dei sindacati delle capitali europee, vi do un caloroso saluto al 7° Congresso della CGIL di Roma e del Lazio e vi ringrazio per l'invito e l'ospitalità.

Se confrontiamo il mondo tra i due congressi, possiamo dire che oggi sembra essere un mondo diverso che affronta nuove sfide a tutti i livelli, sfide che non avremmo mai potuto immaginare qualche anno fa.

I due catalizzatori di questa situazione sono la pandemia e la guerra.

La pandemia ha cambiato il nostro modo di vivere e di lavorare. Sebbene la maggior parte delle misure adottate per arginare la diffusione del virus sia stata abolita, persistono le ripercussioni di tali misure sul mondo di lavoro e sulla vita.

Invasione russa in Ucraina

L' invasione russa in Ucraina ha creato una situazione che ci ha dimostrato che anche nel secolo 21o si può scatenare una guerra anche in Europa.

Alle centinaia di morti civili causati dalla guerra, bisogna aggiungere le centinaia di profughi di guerra che sono fuggiti dalla loro patria e dalle loro vite in cerca di sicurezza.

I sindacati della rete ECTUN hanno aiutato e continuano a sostenere questi profughi di guerra che si trovano nelle nostre città, alcuni di noi abbiamo anche inviato materiali di prima necessità in Ucraina.

Oggi stiamo vivendo le conseguenze di questi eventi come il mercato dell'energia aggravando la povertà energetica oppure sull'economia elevando l' inflazione.

E tutto succede in un ambito di profitti illeciti e di speculazioni in settori critici come quello alimentare e dei carburanti, che hanno portato alla crisi dell'alto costo della vita che colpisce le persone più vulnerabili.

I lavoratori sono le vittime di questa crisi, con il valore dei loro salari in calo, mentre i prezzi dei beni di uso quotidiano sono in aumento.

I governi nazionali e l'UE non possono stare con le mani in mano. E necessario attuare misure urgenti per affrontare la crisi del costo della vita, garantendo aumenti salariali, sostegni di emergenza alle famiglie in difficoltà, un tetto ai prezzi, la tassazione e redistribuzione degli extraprofiti e della ricchezza.

La rivoluzione industriale 4.0

In questo ambiente distopico il mondo di lavoro si confronta con la quarta (4.0) rivoluzione industriale la quale si sta evolvendo a un ritmo vertiginoso e sta influenzando il lavoro come lo intendiamo tradizionalmente.

I cambiamenti all'orizzonte incideranno sulla qualità del lavoro, sul benessere sul lavoro, sulla parità di genere e sulla capacità dei lavoratori di partecipare al mercato del lavoro.

Servono nuove istituzioni, per regolare le nuove situazioni in modo che i lavoratori non paghino costi che non sono loro e anche programmi di riqualificazione per l'integrazione in nuovi settori che sostituiscono quelli obsoleti, **puntando a una giusta transizione.**

ECTUN

Noi nella rete ECTUN, durante gli ultimi anni abbiamo affrontato nuovi temi cruciali per il futuro dei sindacati delle capitali.

Così, nell'ambito del nostro ruolo abbiamo incluso:

- La ripresa del lavoro dopo la pandemia nelle capitali europee, nel 2021
- la digitalizzazione e il suo impatto sul mondo del lavoro nel 2022.
- Il tema che abbiamo definito prioritario per il 2023 è la **salute e la sicurezza sul lavoro.**

Abbiamo già organizzato un seminario di formazione per i nostri membri lo scorso ottobre e sarà il tema principale della nostra conferenza annuale di giugno.

Temi che abbiamo affrontato erano i pericoli fisici e psicologici, l' intensità di lavoro, l' orario di lavoro, l' autonomia, la partecipazione, la segregazione di genere nei settori, nelle professioni e nei luoghi di lavoro, il diritto alla disconnessione, la formazione dei lavoratori per colmare il divario digitale, misure preventive contro il tecno-stress e l'eccessiva connessione, affrontare i problemi di salute mentale etc

Secondo un' analisi dell'Istituto sindacale europeo ETUI, se i cambiamenti continueranno allo stesso ritmo dell'ultimo decennio, entro il 2029 dovrebbero verificarsi altri 27.041 decessi sul posto di lavoro.

Non dobbiamo dimenticare lo scandalo del cancro, che ancora oggi miete più di 100.000 vittime all'anno, e la necessità di proteggere i lavoratori dai crescenti eventi meteorologici estremi causati dal cambiamento climatico.

Smart cities

Il nostro progetto futuro attuale riguarda **le città intelligenti** e le modalità di dotare i nostri membri della capacità di negoziare gli interessi dei lavoratori come parti sociali nelle decisioni strategiche e le politiche nelle capitali che riguardano lo spazio urbano le quali hanno un impatto enorme su milioni di lavoratori. Secondo l' Agenda Urbana per l' UE i sindacati sono un' interlocutore indispensabile nella transizione alle città intelligenti.

La situazione reale è che in molte capitali europee esistono organi di partecipazione e consultazione dei cittadini; sono molto **rare quelle che integrano i sindacati nei loro organi di partecipazione.**

Epilogo

Chiudendo vorrei dire che i problemi sono molti e noi nell'ECTUN stiamo cercando di rispondere nell'ambito delle nostre possibilità.

La rete è il luogo comune per condividere problemi e esperienze e per cercare di formare un terreno comune per i sindacati delle capitali attraverso azioni congiunte.

Il compito non è facile, ma ne vale la pena.

Buon lavoro al vostro congresso e grazie ancora per la vostra attenzione!